

INVENTOR LAB

Laboratorio di capacita' creative di imprenditoria autonoma e autosostenibile

Arezzo - 10 febbraio 2020



CAMERA DI COMMERCIO
AREZZO-SIENA



UNIVERSITÀ
DI SIENA 1240



InventorLab:

un concorso di idee
aperto agli studenti e
studentesse dei corsi
di laurea DSFUCI

Inventor Lab è un progetto del Dipartimento di Scienze della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale dell'Università di Siena - sede di Arezzo, Comitato IFE -Imprenditoria Femminile di Arezzo e Camera di Commercio.

Si tratta di un "concorso di idee" aperto agli studenti e studentesse dei corsi di laurea DSFUCI. La ricerca di una *idea* di business da sviluppare attraverso una startup o un'impresa in ambito tecnologico, a prevalenza femminile, si è articolata in una fase di promozione dell'evento (call for ideas) al quale segue l'"Hackathon contest" l'evento di presentazione delle idee progettuali e la selezione, da parte di una apposita commissione, delle vincitrici che riceveranno un finanziamento, dall'Ente camerale, per realizzare le loro idee imprenditoriali.

Occupazione femminile in Italia

Un milione e 340mila imprese, 3 milioni di occupati e un forte apporto al sistema dell'istruzione e del welfare di natura privata, così importante per agevolare la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro delle famiglie.

E' la fotografia delle imprese femminili, scattata dall'Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere e InfoCamere.

Le donne al momento dell'apertura di un'attività autonoma, preferiscono orientarsi verso i settori che offrono **servizi alle famiglie** (quelle femminili sono il **30%** del totale) o che operano nella **sanità** e nell'**assistenza sociale** (quelle femminili sono il **38%** del totale).

A seguire le imprese ricercano dipendenti donne soprattutto nei servizi di **alloggio, ristorazione turistici (28%** richieste di personale femminile) **e nel commercio (26%** richieste di personale femminile).

In riferimento invece al campo delle alte tecnologie e alle studio delle discipline STEM (**Science, Technology, Engineering, and Mathematics**), in Italia **solo il 30% dei ricercatori è donna** e la percentuale che le vede occupate in posizioni tecnico-scientifiche è tra le più basse dei Paesi Ocse: il **31,7% contro il 68,9% di uomini** e **solo il 5% delle 15enni italiane aspira a intraprendere professioni tecniche o scientifiche.**

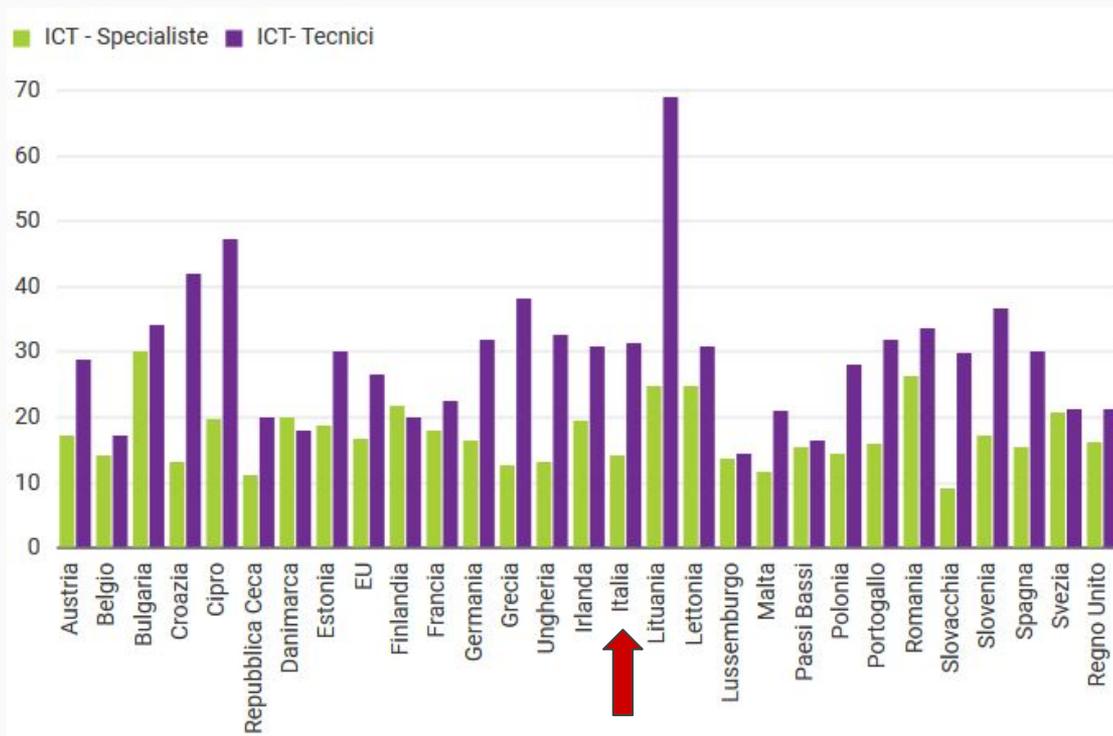
STARTUP: ad Arezzo le donne al timone, crescono le neo imprese in rosa.

Dai dati di Infocamere e Registro delle Imprese sull'ultimo quinquennio è emerso che, dall'emanazione del Decreto Sviluppo bis 179/12 sulle startup innovative, decreto che ha reso più elastici i requisiti per essere riconosciute come tali, **il numero di CEO donne in Italia è passato da 17 a 114, sestuplicandosi in un anno.**

Dall'analisi condotta su un totale di **9.758 startup** presenti sul territorio nazionale **la percentuale di concentrazione per provincia** di imprese guidate da una donna ad **Arezzo** si attesta al **22,22%**. Meglio riesce a fare soltanto Pistoia con un complessivo di 22,73%. Seguono Livorno (20%), Lucca (19,05%), Firenze (9,21%), Pisa (6,59%).

Donne nell'informatica: qual'è la situazione?

(Quota di donne impiegate nel settore informatico e della comunicazione, divise a seconda del livello di qualifica)



Le donne non sono sempre rimaste fuori da questo settore ma con l'avvento dell'industria dei personal computer e lo sviluppo di Internet, lo status del settore è cambiato. **L'informatica e le comunicazioni sono considerate un'area-chiave per l'Ue.**

Un'opportunità per le donne, un'occasione per l'economia



L'Eige (Istituto europeo per l'uguaglianza di genere) ritiene che **attrarre più donne nei settori Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica** “porterebbe a crescita economica, quindi più posti di lavoro (+1,2 milioni entro il 2050) e aumenta il Pil sul lungo periodo (+820 miliardi di euro entro il 2050).